

L'ultima consultazione è avvenuta nel mese di luglio 2018 con scambio di mail, data la difficoltà di riunire nella stessa giornata gli appartenenti alle parti sociali. È stato trasmesso ai rappresentanti delle professioni legali e al Prefetto (quale rappresentante istituzionale delle amministrazioni statali), principali parti sociali interessate al corso magistrale in Giurisprudenza, il nuovo piano di studio per l'a.a. 2019-2020, così come elaborato dalla commissione dipartimentale.

Nelle risposte del presidente del consiglio dell'Ordine degli Avvocati, del presidente della sezione di Corte d'Appello e del presidente del Consiglio distrettuale notarile, dopo un generale gradimento, si evidenziano i seguenti punti:

- opportunità dell'insegnamento delle lingue straniere, in vista della formazione di un giurista preparato alla realtà internazionale
- importanza dell'inserimento delle materie a scelta nell'ultimo anno di indirizzo, dato che lo studente può così affinare le proprie conoscenze con maggiore consapevolezza anche delle sue aspirazioni future
- rilevanza della possibile previsione di prove scritte, quanto mai importanti in vista dell'abitudine a tale forma di esame per sostenere poi i concorsi successivi, in particolare per gli impieghi pubblici
- utilità di prevedere delle “lezioni di orientamento” sulle numerose prospettive di lavoro che la laurea offre, per evitare che, terminato il corso di studi, i neolaureati non abbiano la minima contezza dei variegati sbocchi lavorativi che, soprattutto nelle nostra sempre più articolata economia, non si esauriscono nelle tradizionali professioni legali
- con particolare riferimento alla professione notarile, si suggerisce di dedicare maggior approfondimento – ove possibile – allo studio del Diritto Internazionale Privato, specie per quanto attiene al diritto delle successioni apertesesi all'estero ed ai regimi patrimoniali fra coniugi e ciò in considerazione del fatto che in una società ormai multietnica, sono sempre più frequenti le fattispecie che vedono coinvolti, quali parti degli atti notarili, soggetti stranieri.